



Via Massarenti, 59 – 40138 Bologna – Tel. 051 342101 Fax 051 301027 ccp. 19568401  
e-mail: [santantoniadisavena@fastwebnet.it](mailto:santantoniadisavena@fastwebnet.it) – [www.santantoniadisavena.it](http://www.santantoniadisavena.it)

## DOMENICA 7 APRILE 2013 – SECONDA DI PASQUA

Lit. Ore: Ufficio proprio con particolarità di Pasqua

### SABATO 6

- Ore 16,45: S. Messa prefestiva all'Istituto S. Anna.
- Ore 18,00: S. Messa prefestiva in parrocchia.
- Sabato 6 e Domenica 7 i bimbi di II elementare sono al Villaggio del Fanciullo per la loro "Due Giorni".

### DOMENICA 7 - SECONDA DI PASQUA – IN ALBIS

Per la [Chiesa cattolica](#) la [prima domenica dopo Pasqua](#) è chiamata "domenica in albis". Ai primi tempi della Chiesa il battesimo era amministrato durante la notte di [Pasqua](#), ed i battezzandi indossavano una tunica bianca che portavano poi per tutta la settimana successiva, fino alla prima domenica dopo [Pasqua](#), detta perciò "domenica in cui si depongono le vesti bianche" ("in albis depositis").

### DOMENICA DELLA DIVINA MISERICORDIA

SS. Messe ore 8,00; 10,00: Battesimo di Danil; 11,30: con la presentazione dei nostri ragazzini Cresimandi; 18,30: con il Battesimo di due nostri bimbi. (Al S. Anna ore 10,15)

Lectura della Parola di Dio

Atti 5,12-16                      Salmo 117  
Ap 1,9-11.a.12-13.17-19        Gv 20,19-31

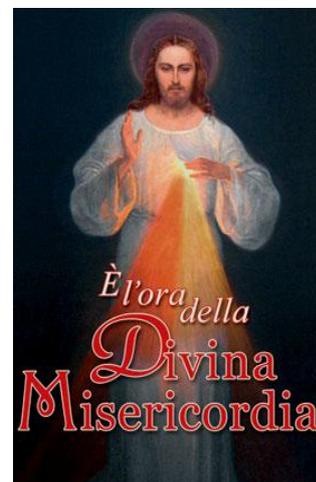
- Ore 16,45: Incontro Famiglie Giovani. È prevista la custodia dei figli.



Cari amici,

al banchetto che nella mattinata di domenica 7 aprile potrete visitare fuori dalla nostra bella chiesa, troverete simpatiche farfalle di peluche ripiene di ovetti e gustosi biscotti della tradizione bolognese, ottimi da "tocciare" nel latte e nel caffè, preparati per la UILDM (Unione italiana lotta alla distrofia muscolare) di

Bologna dal Panificio ATTI&Figli. Non perdetevi questa ghiotta occasione! Potrete in questo modo contribuire alla lotta contro le malattie neuromuscolari ad origine genetica. Grazie! Nicola e Giulia Gabella



### LUNEDÌ 8 – Festa Liturgica (spostata causa settimana santa) dell'Annunciazione dell'Angelo a Maria)

- Ore 8,00: S. Messa preceduta dalle Lodi.
- Ore 17,45-19,00: Catechismo per i bimbi di II e III elementare.
- Ore 21,00: Presidenza dell'Associazione Albero di Cirene con i Referenti dei singoli 7 Rami.

### MARTEDÌ 9

- Ore 8,00: S. Messa preceduta dalle Lodi.
- Ore 16,00: Adunanza Azione Cattolica.
- Ore 20,00: Altra serata in un dormitorio (Via Pallavacini-Croce del Biacco) con la collaborazione e la presenza di papà e mamme che lo "vogliano"; chi vuole...venga!! vi aspettiamo... facendo riferimento a Marco Marzadori e a Rocco Di Dio.
- Ore 21,00: Presso il Seminario per i Giovani, si terrà con il Cardinale l'ultimo incontro della "Piccola scuola della Fede".

## MERCOLEDÌ 10

- Ore 8,00: S. Messa preceduta dalle Lodi.

- Ore 21,00: In sala Caminetto incontro Separati e Divorziati sarà presente **don Mario Fini** che ci parlerà di: *"Il Concilio e il Vangelo di Gesù"*. Si estende l'invito a chiunque ne sia interessato.

## GIOVEDÌ 11

- Ore 8,00: S. Messa preceduta dalle Lodi.

- Ore 15,00: Incontro del gruppo anziani in Sala Caminetto.

- Ore 17,00-24,00: **ADORAZIONE EUCARISTICA con il Santissimo Esposto**

- Ore 20,30: Serata di incontro dei giovanissimi di III superiore.



## VENERDÌ 12 - Oggi pomeriggio partono i partecipanti alla Gita di Primavera a: Bocche di Magra, Portovenere e Carrara.

- Ore 8,00: S. Messa preceduta dalle Lodi.

- Ore 16,00: S. Rosario seguito dalla Santa Messa del gruppo Spirito Santo alle ore 16,45.

- Ore 17,30-18,45: Catechismo per i bimbi di IV e V elementare.



- Ore 19,30 Congresso Vicariale dei Catechisti ed Educatori di tutte le parrocchie del Vicariato BO/NORD per una serata di preghiera guidata da don R. Nuvoli. Ore 21,30 rinfresco di condivisione. Ritrovo presso la Nuova Chiesa parrocchiale S. Bartolomeo di Bondanello - P.zza Amendola, 1 - Castel Maggiore Bologna.

- Ore 20,30: Alcuni papà e alcuni giovani portano la cena agli ospiti del dormitorio di Via del Lazzaretto.

- Ore 20,45: Un gruppo di giovani e giovanissimi va in stazione a portare cibo e a dare compagnia ai senza dimora e ai clochard.

- Ore 21,00: In sala Caminetto con **Riccardo Vattuone** sulle letture della domenica.



## SABATO 13

- Ore 16,45: S. Messa prefestiva all'Istituto S. Anna.

- Ore 18,00: S. Messa prefestiva in parrocchia.

- Dopo la S. Messa delle ore 18,00 le Famiglie Giovani si riuniscono per la cena insieme; sono tutti invitati.

- Oggi e domani al Villaggio del Fanciullo **"La Due Giorni"** dell'Unità di Strada.

## DOMENICA 14 – III DOMENICA DI PASQUA

SS. Messe ore 8,00; 10,00; 11,30; 18,30

- (Al S. Anna ore 10,15)

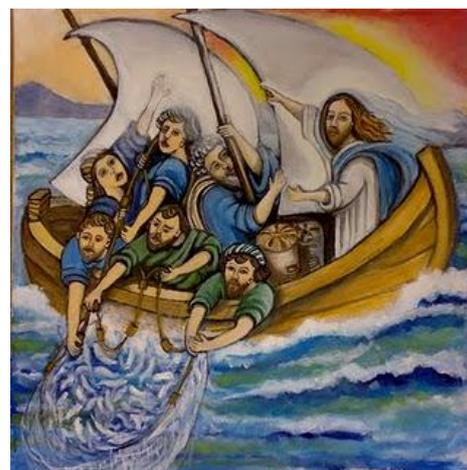
Letture della Parola di Dio

At 5,27-32.40-41

Salmo 29

Ap 5,11-14

Gv 21,1-19



## CATECHISMO:



**per i bimbi che in questi mesi frequentano la prima elementare.**

Cari bimbi, carissimi genitori, con l'Autunno 2013 giunge il tempo di inizio del Catechismo e **quindi in queste ultime settimane di Aprile vi si chiede di fare l'iscrizione presso la**

**segreteria parrocchiale**, passando dall'Ufficio o telefonando (Tel. 051 342101) dalle ore 10,00 alle 12,00 oppure dalle 17,00 alle 19,00.

**Martedì 14 maggio alle ore 18,00** per iniziare a conoscerci vogliamo radunarci, tutti insieme, anche per conoscere dove ci troveremo dall'inizio di Ottobre.

Passate parola anche ai vostri compagni di classe e ai vostri amici che possono essere interessati.

Don Mario



# TERRA SANTA

DAL 28 DICEMBRE 2013

AL 04 GENNAIO 2014



## **Sabato 28 Dicembre: BOLOGNA / TEL AVIV / MITZPE RAMON**

Ritrovo dei partecipanti all'aeroporto di Bologna. Disbrigo delle formalità d'imbarco, partenza con volo di linea Austrian Airlines alle ore 07:40 con arrivo a Tel Aviv alle ore 14:55 via Vienna. Incontro con la guida e proseguimento in pullman privato per Mizpe Ramon. Sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

## **Domenica 29 Dicembre: MITZPE RAMON / AVDAT / SDE BOQER / MASHABEI / MANSBIT / ARAD**

Trattamento di pensione completa. Visita delle città nabatea di Avdat che domina il paesaggio dalla cima di una collina. Celebrazione della S.Messa nella Chiesa Bizantina. Proseguimento per Sde Boqer, breve sosta per la visita alla tomba di Ben Gurion padre dello stato ebraico d'Israele Pranzo presso il kibbutz di Mashabei e proseguimento per Mampshit, forse la meglio conservata di queste città nabatee, con ben due chiese Bizzantine con splendidi pavimenti a mosaico. Arrivo ad Arad in serata, sistemazione in Hotel, cena e pernottamento.

## **Lunedì 30 Dicembre: ARAD / MASADA / EIN GEDI / TIBERIADE**

Prima colazione in hotel. Partenza verso Masada che sorge su uno sperone roccioso a cui si accede solo con funicolare, il suo nome è strettamente legato a quello di Erode a cui si devono i grandiosi lavori per far diventare questa fortezza in conquistabile, diventando poi tristemente famosa per la resistenza Zelota contro i Romani. A seguire l'oasi di **Ein Gedi**, considerata una delle oasi più suggestive del paese. Visita della sorgente di Davide e del Parco delle Antichità Nazionali, che comprende una delle più antiche sinagoghe scoperte in Israele. Pranzo in ristorante . Proseguimento per Gerico, breve sosta nei pressi di un sicomoro, albero che ricorda l'episodio di Zaccheo e visita della fontana di Eliseo, che segna il luogo dell'antica città cananea conquistata da Giosuè e sosta al Monte della Tentazione. Arrivo poi a Tiberiade, sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

## **Martedì 31 Dicembre: LAGO DI TIBERIADE**

Prima colazione in hotel. Intera giornata dedicata alla visita del Lago di Tiberiade ed ai siti evangelici di **Cafarnao** con gli scavi dell'antico villaggio, i resti della casa di Pietro, la Sinagoga del VI sec. ed il nuovo Santuario Memoriale - dove sarà celebrata la S. Messa. Proseguimento poi per Tabgha: visita al Santuario che ricorda il luogo della moltiplicazione dei pani e dei pesci e alla Cappella del Primato di Pietro, ove la tradizione cristiana situa l'apparizione di Gesù risorto agli Apostoli e la pesca miracolosa. Attraversata del Lago in battello e pranzo presso il Kibbutz di Ein Gev. Al rientro salita al Monte delle Beatitudini, visita del Santuario, immerso in un magnifico parco con vista panoramica sul Lago. Al termine delle visite, rientro in Hotel, cena e pernottamento.

## **Mercoledì 01 Gennaio: NAZARETH / SAMARIA / GERUSALEMME**

Prima colazione e partenza verso Nazareth, visita della Basilica e partenza per la **Samaria**. Visita di Sebaste, capitale del regno d'Israele fra il 925 al 721, importante perché luogo di sepoltura del Giovanni Battista. Pranzo in ristorante e nel pomeriggio visita al pozzo di Giacobbe nell'attuale Nablus (Sichem) che ricorda il discorso di Gesù alla Samaritana. Salendo a Gerusalemme, sosta a Betania per la celebrazione della S. Messa. All'arrivo a Gerusalemme sistemazione in Hotel, cena e pernottamento.

## **Giovedì 02 Gennaio: GERUSALEMME**

Trattamento di pensione completa. Intera giornata dedicata alla visita della città Santa iniziando dal panorama sul Monte degli Ulivi si scenderà a piedi, visitando l'Edicola dell'Ascensione, la chiesa del Pater Noster, il Dominus Flevit, fino ad arrivare alla Basilica dell'Agonia ai Getsemani. Interessante la visita alla tomba di Maria in una Basilica Ortodossa. Pranzo. Nel pomeriggio passaggio dal Monte Ofel dove sorgeva l'antica città gebeusa, diventata poi la città di Davide, ingresso nella città Vecchia per raggiungere il quartiere cristiano con la Chiesa di S. Anna (Natività di Maria), Ecce Homo, Piscina Probatica, Lithostratos, Flagellazione, Via Dolorosa (Via Crucis) e Santo Sepolcro. Rientro in hotel e pernottamento.

## **Venerdì 03 Gennaio: GERUSALEMME / HEBRON / BETLEMME**

Trattamento di pensione completa. Partenza per Hebron, sito sacro ai cristiani, ebrei e musulmani grazie alla presenza della *Tomba dei Patriarchi* (il sito di sepoltura di Abramo, Isacco, Giacobbe e delle loro mogli). Rientro verso Betlemme e visita di questa cittadina araba che rappresenta un fondamentale ponte tra Vecchio e Nuovo Testamento. Visita al Campo dei Pastori, alla Basilica della Natività, con la Santa Messa, ritenuta la chiesa più antica del mondo e alla Grotta del Latte, nella quale secondo un'antica tradizione la Madonna si sarebbe rifugiata mentre allattava il Bambino. Nel pomeriggio visita al Monastero di Mar Saba, eremo di straordinaria bellezza, abbarbicato a una parete rocciosa, fondato nel 439 d.C. che ospita una decina di monaci e custodisce i resti di San Saba, l'asceta del V secolo che dotò l'eremo di una chiesa e un ospizio (l'ingresso è vietato alle donne). Rientro in Hotel, cena e pernottamento.

## **Sabato 04 Gennaio: GERUSALEMME / TEL AVIV / BOLOGNA**

Prima colazione. Mattinata dedicata alla visita del Monte Sion con il S. Cenacolo, edificio cristiano più importante perché qui avvenne l'ultima cena e l'istituzione dell'Eucarestia, qui discese lo Spirito Santo, fu sempre luogo di culto. Passeggiata poi verso il Muro Occidentale e quartiere ebraico. In tempo utile, trasferimento in aeroporto a Tel Aviv. Disbrigo delle formalità d'imbarco e partenza con volo di linea Austrian alle ore 16.00 con arrivo a Bologna previsto per le ore 21.30, via Vienna.

**QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE**

**EUR 1.130,00**

**MINIMO 35 PAGANTI**

**SUPPLEMENTO CAMERA SINGOLA**

**EUR 280,00**

**TASSE AEROPORTUALI ( calcolate ad oggi 05/02/2013)**

**EUR 175,00**

**ASSICURAZIONE CONTRO ANNULLAMENTO**

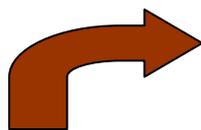
**EUR 40,00**

**LA QUOTA COMPRENDE:**

- Volo di linea Austrian: Bologna / Vienna / Tel Aviv / Vienna / Bologna;
- Guida/Accompagnatore in lingua italiana
- Pullman a disposizione per tutto il pellegrinaggio;
- Sistemazione in Istituti religiosi e/o alberghi di 2° categoria in camere doppie con servizi privati;
- Trattamento di pensione completa dalla cena del primo giorno alla prima colazione dell'ultimo giorno;
- Ingressi come da programma;
- Polizza medico - bagaglio;
- Testo guida, cartina della Terra Santa e borsa omaggio dell'agenzia.

**LA QUOTA NON COMPRENDE:**

- Bevande ai pasti;
- Mance - indispensabili in Israele e in tutto il Medioriente (quantificabili in circa Eur 30/35 per persona)
- Tasse aeroportuali da verificare al momento dell'emissione dei biglietti perché soggette andamento dollaro e costo carburante
- Extra personali in genere e tutto quanto non espressamente riportato nella "quota comprende".



## **REFERENDUM DA NON SOTTOVALUTARE**

**IL REFERENDUM PROMOSSO DAL "NUOVO COMITATO ART.33"**

**NEL SOLO COMUNE DI BOLOGNA PER IL 26 MAGGIO 2013**

**TOGLIE DEI DIRITTI ALLE FAMIGLIE, E FA SPENDERE  
MOLTO DI PIÙ ALLA COLLETTIVITA'**

In merito proponiamo un testo informativo preparato per le Parrocchie.

Il prossimo 26 maggio i cittadini del Comune di Bologna saranno chiamati ad esprimere il loro voto rispetto al Referendum promosso dal "Nuovo Comitato Art. 33". Tale Referendum è stato proposto con l'obiettivo di eliminare i contributi che il Comune di Bologna riconosce alle scuole paritarie dell'infanzia convenzionate.

Nel Comune di Bologna ci sono 27 scuole dell'infanzia paritarie convenzionate che accolgono il 21% dei bambini e sono destinatarie del 2,8% delle complessive risorse che il Comune destina alla fascia 3/6 anni. Il contributo riconosciuto dal Comune ad ogni bambino della scuola paritaria è pari a circa il 9% del costo sostenuto per ogni bambino accolto nella scuola comunale.

Queste scuole danno lavoro a più di 200 persone (di cui 130 docenti), con regolari contratti nazionali di lavoro.

Se, come chiedono il referendari, tutto il milione di Euro assegnato oggi alle paritarie convenzionate fosse destinato unicamente alla scuola Comunale, si potrebbero ottenere non più di 160/170 posti, mentre si metterebbe in seria crisi l'accoglienza dei 1.736 accolti nelle paritarie convenzionate.

Il risultato concreto sarebbe un sistema più povero di scuole e di posti.

Il vero obiettivo dei promotori del Referendum non è garantire maggiormente il diritto di accesso dei bambini alla scuola dell'infanzia, ma mettere in crisi il pluralismo scolastico riconosciuto dalla legge 62/2000. Questo sistema di collaborazione e sostegno tra Ente Locale e scuole paritarie a gestione privata è diffuso nel 98% dei Comuni dell'Emilia Romagna, con effetti positivi per le famiglie.

Nelle scuole paritarie a gestione privata l'onere economico è sostenuto per la gran parte dalle famiglie, che già pagano con le imposte i costi del sistema nazionale di istruzione. La libertà di fare e scegliere le scuole e il pluralismo educativo dovrebbe essere vista come una ricchezza per l'intera società, come un'opportunità e una risorsa, non certo come un problema. I soldi che il Comune di Bologna destina alle scuole convenzionate, non sono soldi dati a privati, bensì soldi investiti nella scuola, nel sistema scolastico integrato, il solo che possa dare un'effettiva risposta alle crescenti domande delle famiglie. Occorre difendere questo sistema integrato, consentendo alle scuole paritarie convenzionate di continuare a svolgere il loro indispensabile servizio aperto a tutte le famiglie di qualunque condizione. Partecipa al Referendum e scegli l'opzione B.

## CORRADO E AGNESE CI MANDONO NOTIZIE DALLA GIORDANIA DALLA PICCOLA VALLE DI KHELLY

Ciao a tutti,

io e Agnese stiamo bene, ma la nostra permanenza qui è diventata precaria... Tornando dalla Giordania 10 giorni fa mi è stato rilasciato un visto di una sola settimana. Io e Agnese siamo stati accusati di essere lavoratori illegali e ci è stato intimato di lasciare entrambi il Paese entro una settimana (nonostante la frontiera la stessi attraversando solo io). Stiamo facendo tutto il possibile per cercare di rimanere e soprattutto di poter tornare. Domani ho un appuntamento al Ministero degli Interni per provare a estendere il visto. Chi può e vuole dica una preghiera!

Per quanto riguarda l'ultimo periodo, intenso come sempre, vi racconto la storia della valle di Khelly.

Dure lotte ci sono state nella piccola valle di Khelly, che separa Tuwani dalla colonia di Ma'on. Queste terre sono terre private degli abitanti di Tuwani. In particolare negli ultimi mesi esercito e polizia israeliani stanno impedendo ai Palestinesi di lavorarci e pascolare le pecore. La motivazione: i Palestinesi andando su quelle terre provocano i coloni. Oppure: i Palestinesi oltrepassano i confini di sicurezza della colonia (individuati con pretestuose mappe che di volta in volta pongono limiti differenti). Quindi non possono andarci, "specialmente di Sabato" (parola di ufficiale). I coloni a volte per forzare polizia ed esercito ad intervenire scendono personalmente nella valle e minacciano i Palestinesi. Questo è un video di pochi minuti girato in parte anche da me e Agnese in una di queste situazioni:

<http://www.youtube.com/watch?v=LxsPNF544pU>



giorni, portati in una prigione militare, con mani e piedi incatenati, e sottoposti a processo, prima di essere rilasciati. Hanno anche raccontato di sberle e dei militari che non li lasciavano dormire. I genitori, d'accordo con i figli, hanno deciso di non farli uscire il primo giorno pagando una multa (300 euro circa),



Molto belle le scene delle signore anziane che con le ragazze e i bambini entrano nella valle contro il divieto dell'esercito, spiazzando i militari che alla fine le lasciano lì. La più combattiva è Umm Hafez, che stordisce i soldati con i racconti della sua infanzia in quella valle, incurante che questi capiscano o meno il suo arabo.

Ma ci sono stati anche episodi più duri... Tre ragazzini (14, 15 e 16 anni) sono stati arrestati. L'accusa: danneggiamento di una rete metallica. La suddetta rete era stata messa illegalmente dai coloni sulla terra dei genitori dei ragazzini. Ma i tre sono stati ugualmente in arresto per tre

per rompere il sistema usato dalla polizia di arrestare senza motivo. Questo sistema è applicato in modo metodico per fare raccolta fondi e fiaccare la resistenza dei Palestinesi nell'area, che vengono messi in crisi anche sul piano economico, non avendo soldi per pagare avvocati, multe e cauzioni.

Sempre in questi luoghi la settimana scorsa era stata messa una tenda per proteggere i bambini che aspettano la scorta per tornare a casa dopo la scuola. La tenda è stata demolita due volte dall'esercito (lo stesso che scorta i bambini) nei primi due giorni, e infine sequestrata.

Il gente di Tuwani vi sta ora costruendo una casa in pietra, e continua a lottare.

Oggi, ancora una volta, i pastori non hanno potuto portare le pecore al pascolo nella valle.

**Un abbraccio e Buona Pasqua!  
Corrado**

**Ciao a tutti carissimi,**

grazie di cuore per la vostra vicinanza e il vostro sostegno.

Purtroppo oggi al ministero dell'interno non hanno dato il visto a Corrado e hanno ribadito che dobbiamo uscire entrambi. siamo accusati di essere lavoratori illegali e questo è stato scritto sui loro database. Corrado non ha nemmeno avuto la possibilità di presentare i documenti che aveva preparato nè di scagionarsi.

Hanno però detto che se vogliamo rientrare possiamo fare riciclista e sarà vagliata, quindi non ci hanno detto che siamo espulsi dal paese.

E' dura cambiare i programmi all'improvviso, è dura sapere che il progetto nascente in Israele avrà una pesante battuta d'arresto. E' dura sapere che il progetto in Palestina è seriamente in crisi con 3 volotari di lungo periodo fuori dal paese, ed è dura sapere che tutti gli altri volotari che devono entrare sono a rischio.

Ma sappiamo bene che questo è quello che succede nelle zone di conflitto. Questo è portare la croce insieme agli altri. Questo è forse il putno più alto della condivisione, perchè ci tocca personalmente, anche se è il putno meno gratificante e più doloroso. Ma questo è proprio quello che succede sempre ai palestinesi quando vanno alla stazione di polizia con le prove delle violenze subite e non vengono ascoltati o vengono accusati essi stessi; o quando vengono a demolire le loro case senza dare spiegazioni o quando gli confiscano, come proprio in questi giorni, pezzi di terra senza nessun appiglio legale.

Noi come loro sappiamo che l'ultima parola non è la croce, e non è il venerdì santo.

Torneremo a casa questa volta, e ci impegneremo con tutti gli strumenti che abbiamo per cercare di ottenere dei visti migliori di questi che ci renderanno più forti e ancora più utili ed efficaci nella lotta contro l'ingiustizia.

Speriamo di cuore di avere la possibilità di tornare qui. Sappiamo che se non saremo noi , qualcun altro porterà avanti il progetto.

Vi mandiamo un abbraccio forte

Agnese e Corrado



# PAPA FRANCESCO

## UDIENZA GENERALE

Piazza San Pietro

Mercoledì, 3 aprile 2013

*Cari fratelli e sorelle,  
buongiorno,*

oggi riprendiamo le Catechesi dell'[Anno della fede](#). Nel *Credo* ripetiamo questa espressione: «Il terzo giorno è risuscitato secondo le Scritture». E' proprio l'evento che stiamo celebrando: la Risurrezione di Gesù, centro del messaggio cristiano, risuonato fin dagli inizi e trasmesso perché giunga fino a noi. San Paolo scrive ai cristiani di Corinto: «A voi... ho trasmesso, anzitutto, quello che anch'io ho ricevuto; cioè che Cristo morì per i nostri peccati, secondo le Scritture, e che fu sepolto e che è risorto il terzo giorno secondo le Scritture e che apparve a Cefa e quindi ai Dodici» (1Cor 15,3-5). Questa breve confessione di fede annuncia proprio il Mistero Pasquale, con le prime apparizioni del Risorto a Pietro e ai Dodici: *la Morte e la Risurrezione di Gesù sono proprio il cuore della nostra speranza*. Senza questa fede nella morte e nella risurrezione di Gesù la nostra speranza sarà debole, ma non sarà neppure speranza, e proprio la morte e la risurrezione di Gesù sono il cuore della nostra speranza. L'Apostolo afferma: «Se Cristo non è risorto, vana è la vostra fede e voi siete ancora nei vostri peccati» (v. 17). Purtroppo, spesso si è cercato di oscurare la fede nella Risurrezione di Gesù, e anche fra gli stessi credenti si sono insinuati dubbi. Un po' quella fede "all'acqua di rose", come diciamo noi; non è la fede forte. E questo per superficialità, a volte per indifferenza, occupati da mille cose che si ritengono più importanti della fede, oppure per una visione solo orizzontale della vita. Ma è proprio la Risurrezione che ci apre alla speranza più grande, perché apre la nostra vita e la vita del mondo al futuro eterno di Dio, alla felicità piena, alla certezza che il male, il peccato, la morte possono essere vinti. E questo porta a vivere con più fiducia le realtà quotidiane, affrontarle con coraggio e con impegno. La Risurrezione di Cristo illumina con una luce nuova queste realtà quotidiane. La Risurrezione di Cristo è la nostra forza!



Ma come ci è stata trasmessa la verità di fede della Risurrezione di Cristo? Ci sono due tipi di testimonianze nel Nuovo Testamento: alcune sono nella forma di professione di fede, cioè di formule sintetiche che indicano il centro della fede; altre invece sono nella forma di racconto dell'evento della Risurrezione e dei fatti legati ad esso. La prima: la forma della professione di fede, ad esempio, è quella che abbiamo appena ascoltato, oppure quella della *Lettera ai Romani* in cui san Paolo scrive: «Se con la tua bocca proclamerai: "Gesù è il Signore!", e con il tuo cuore crederai che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvo» (10,9). Fin dai primi passi della Chiesa è ben salda e chiara la fede nel Mistero di Morte e Risurrezione di Gesù. Oggi, però, vorrei soffermarmi sulla seconda, sulle testimonianze nella forma di racconto, che troviamo nei Vangeli. Anzitutto notiamo che le prime testimoni di questo evento furono le donne. All'alba, esse si recano al sepolcro per ungerne il corpo di Gesù, e trovano il primo segno: la tomba vuota (cfr Mc 16,1). Segue poi l'incontro con un Messaggero di Dio che annuncia: Gesù di Nazaret, il Crocifisso, non è qui, è risorto (cfr vv. 5-6). Le donne sono spinte dall'amore e sanno accogliere questo annuncio con fede: credono, e subito lo trasmettono, non lo tengono per sé, lo trasmettono. La gioia di sapere che Gesù è vivo, la speranza che riempie il cuore, non si possono contenere. Questo dovrebbe avvenire anche nella nostra vita. Sentiamo la gioia di essere cristiani! Noi crediamo in un Risorto che ha vinto il male e la morte! Abbiamo il coraggio di "uscire" per portare questa gioia e questa luce in tutti i luoghi della nostra vita! La Risurrezione di Cristo è la nostra più grande certezza; è il tesoro più prezioso! Come non condividere con gli altri questo tesoro, questa certezza? Non è soltanto per noi, è per trasmetterla, per darla agli altri, dividerla con gli altri. E' proprio la nostra testimonianza.

Un altro elemento. Nelle professioni di fede del Nuovo Testamento, come testimoni della Risurrezione vengono ricordati solamente uomini, gli Apostoli, ma non le donne. Questo perché, secondo la Legge

giudaica di quel tempo, le donne e i bambini non potevano rendere una testimonianza affidabile, credibile. Nei Vangeli, invece, le donne hanno un ruolo primario, fondamentale. Qui possiamo cogliere un elemento a favore della storicità della Risurrezione: se fosse un fatto inventato, nel contesto di quel tempo non sarebbe stato legato alla testimonianza delle donne. Gli evangelisti invece narrano semplicemente ciò che è avvenuto: sono le donne le prime testimoni. Questo dice che Dio non sceglie secondo i criteri umani: i primi testimoni della nascita di Gesù sono i pastori, gente semplice e umile; le prime testimoni della Risurrezione sono le donne. E questo è bello. E questo è un po' la missione delle donne: delle mamme, delle donne! Dare testimonianza ai figli, ai nipotini, che Gesù è vivo, è il vivente, è risorto. Mamme e donne, avanti con questa testimonianza! Per Dio conta il cuore, quanto siamo aperti a Lui, se siamo come i bambini che si fidano. Ma questo ci fa riflettere anche su come le donne, nella Chiesa e nel cammino di fede, abbiano avuto e abbiano anche oggi un ruolo particolare nell'aprire le porte al Signore, nel seguirlo e nel comunicare il suo Volto, perché lo sguardo di fede ha sempre bisogno dello sguardo semplice e profondo dell'amore. Gli Apostoli e i discepoli fanno più fatica a credere. Le donne no. Pietro corre al sepolcro, ma si ferma alla tomba vuota; Tommaso deve toccare con le sue mani le ferite del corpo di Gesù. Anche nel nostro cammino di fede è importante sapere e sentire che Dio ci ama, non aver paura di amarlo: la fede si professa con la bocca e con il cuore, con la parola e con l'amore.

Dopo le apparizioni alle donne, ne seguono altre: Gesù si rende presente in modo nuovo: è il Crocifisso, ma il suo corpo è glorioso; non è tornato alla vita terrena, bensì in una condizione nuova. All'inizio non lo riconoscono, e solo attraverso le sue parole e i suoi gesti gli occhi si aprono: l'incontro con il Risorto trasforma, dà una nuova forza alla fede, un fondamento incrollabile. Anche per noi ci sono tanti segni in cui il Risorto si fa riconoscere: la Sacra Scrittura, l'Eucaristia, gli altri Sacramenti, la carità, quei gesti di amore che portano un raggio del Risorto. Lasciamoci illuminare dalla Risurrezione di Cristo, lasciamoci trasformare dalla sua forza, perché anche attraverso di noi nel mondo i segni di morte lascino il posto ai segni di vita. Ho visto che ci sono tanti giovani nella piazza. Eccoli! A voi dico: portate avanti questa certezza: il Signore è vivo e cammina a fianco a noi nella vita. Questa è la vostra missione! Portate avanti questa speranza. Siate ancorati a questa speranza: questa ancora che è nel cielo; tenete forte la corda, siate ancorati e portate avanti la speranza. Voi, testimoni di Gesù, portate avanti la testimonianza che Gesù è vivo e questo ci darà speranza, darà speranza a questo mondo un po' invecchiato per le guerre, per il male, per il peccato. Avanti giovani!

## **COMUNITÀ FAMILIARI DI EVANGELIZZAZIONE**

Tutte le CFE si radunano ogni settimana presso le seguenti coppie di sposi "mandate"  
dal parroco don Mario ad aprire la loro casa.

1) ANEDDA ROBERTO E LAURA	Via Mengoli, 1/5 <b>VENERDI' h 20.45</b>	Tel. 051 0567663	<a href="mailto:lauraeroberto@fastwebnet.it">lauraeroberto@fastwebnet.it</a>
2) BACCONI GINO E CLAUDIA	Via Agnesi, 17 <b>MARTEDI' h 21</b>	Tel. 051 344737	<a href="mailto:claudiacesari2@libero.it">claudiacesari2@libero.it</a>
3) BOMBINO QUIRINO E ALESSANDRA	Via Venturoli, 59 <b>MARTEDI' h 19,30</b>	Tel. 051 399446	<a href="mailto:alexpas2000@libero.it">alexpas2000@libero.it</a> <a href="mailto:quirino.sguerra@libero.it">quirino.sguerra@libero.it</a>
4) COSTA STEFANO E MARIA	Via Vizzani, 3/2 <b>MERCOLEDI' h 19.30</b>	Tel. 051 398046	<a href="mailto:stefano.costa@ausl.bologna.it">stefano.costa@ausl.bologna.it</a> <a href="mailto:maria.manaresi@istruzione.it">maria.manaresi@istruzione.it</a>
5) DONDI DANILO E PAOLA	Via Massarenti, 108 <b>MERCOLEDI' h 21.00</b>	Tel. 051 307840	<a href="mailto:paola.manzini@fastwebnet.it">paola.manzini@fastwebnet.it</a> <a href="mailto:daniilo.dondi@fastwebnet.it">daniilo.dondi@fastwebnet.it</a>
6) GABELLA NICOLA E GIULIA	Via Rimesse, 38/2 <b>MERCOLEDI' h 21,15</b>	Tel. 051 4127544	<a href="mailto:nicola-giulia1996@libero.it">nicola-giulia1996@libero.it</a>
7) MERIGHI MARCO E ROSAMARIA	Via Vizzani, 51 <b>MARTEDI' h 21.15</b>	Tel. 051 391792	<a href="mailto:marco.merighi@alice.it">marco.merighi@alice.it</a>
8) TODESCHINI GIUSEPPE E ADELE	Via Smeraldo 6 <b>MERCOLEDI' h 21</b>	Tel. 051 306907	<a href="mailto:mimmitodeschini@libero.it">mimmitodeschini@libero.it</a>
9) SOINI ADRIANO E TERESA	Via Fossolo, 28 <b>MARTEDI' h 21</b>	Tel. 051 347169	<a href="mailto:adrisoi@libero.it">adrisoi@libero.it</a>
10) DALL'OLIO MASSIMO E CINZIA	Via Spina, 39 <b>LUNEDI' h 21</b>	Tel. 051 6240384	<a href="mailto:verzuno78@fastwebnet.it">verzuno78@fastwebnet.it</a>
11) TABELLINI NORA E PIERO	Via Castelmerlo, 50 <b>MERCOLEDI' h 21,15</b>	Tel. 051 0972152	<a href="mailto:pierotabellini@gmail.com">pierotabellini@gmail.com</a>

**CHIUNQUE DESIDERI PARTECIPARE NON ABBAIA TIMORE: SI SENTA GIÀ INVITATO ED ATTESO.**

Per favore telefonateci prima di venire o se desiderate chiarimenti. Saremo contenti di rispondervi.

**VIENI SPIRITO SANTO, GUIDA E SOSTIENI IL NOSTRO CAMMINO**